



VXL MAGAZINE

SPECIALE FESTIVAL · NUMERO 17



FESTIVAL MUSICALE NAZIONALE DAL VIVO

Una Canzone per Amnesty

"Dalla terra più giovane d'Italia
si alza il canto dei diritti umani"

www.vociperlaliberta.it

PER I DIRITTI UMANI IN ITALIA



Negli ultimi anni, le autorità italiane hanno alimentato la paura dell'opinione pubblica, attraverso l'immagine di un paese minacciato da "ondate di immigrazione clandestina", giustificando così misure restrittive che hanno reso precaria la situazione legale di lavoratori migranti e li hanno esposti allo sfruttamento.

Allo stesso tempo, in linea con l'approccio dell'Unione europea, il nostro paese ha rafforzato le frontiere a scapito degli obblighi di salvataggio di vite umane in mare e ha rafforzato i controlli oltre i confini. Nel 2011, almeno 1500 uomini, donne e bambini sono annegati nel Mediterraneo mentre cercavano di raggiungere l'Europa.

In diverse occasioni, l'Italia ha respinto persone verso la Libia, paese in cui sono state poi arrestate e sottoposte a maltrattamenti. Questa pratica è costata all'Italia anche una condanna della Corte europea dei diritti umani nel 2012 (caso Hirsi c. Italia). Ma non è bastato a impedire che due mesi dopo venissero stipulati con la Libia nuovi accordi, che prevedevano la detenzione dei migranti in Libia e nessuna salvaguardia per la protezione dei rifugiati nel paese. Ad aprile e maggio del 2013, quando una missione di Amnesty International ha visitato diversi "centri di trattenimento" in Libia, ha denunciato le deprecabili condizioni di detenzione di migliaia di rifugiati, richiedenti asilo e migranti.

Amnesty International chiede che l'Italia si doti di regole su immigrazione e asilo eque, per fermare lo sfruttamento dei lavoratori migranti e garantire a chi fugge da persecuzioni e altre violazioni dei diritti umani l'accesso alla protezione.

È necessario abrogare la norma del "pacchetto sicurezza" che criminalizza l'"ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello stato", la detenzione dei migranti irregolari deve essere solo eccezionale e proporzionata mentre le condizioni nei Centri di identificazione ed espulsione devono rispettare gli obblighi internazionali. Amnesty chiede inoltre che a rifugiati e richiedenti asilo sia garantito l'accesso alle procedure per la protezione internazionale, anche sospendendo gli accordi con la Libia.

Questa è una delle richieste contenute nell'Agenda in 10 punti per i diritti umani presentata a candidati e leader di coalizione alle recenti elezioni, nell'ambito della campagna "Ricordati che devi rispondere". I leader di due delle formazioni che compongono l'attuale governo (Scelta Civica e Partito radicale) e circa 100 parlamentari di maggioranza e opposizione hanno sottoscritto. Adesso occorre concretizzare questo impegno.

**PER UN'EUROPA SENZA
DISCRIMINAZIONE**



Amnesty International Italia
Via Magenta, 5 - 00185 Roma
Tel. 06.44901 - Fax. 06.4490222
Email: info@amnesty.it
C.F. 0303110582
www.amnesty.it

• EDITORIALE •

Ogni anno, da 16 anni, grazie alla collaborazione tra Voci per la Libertà e Amnesty International e, soprattutto, alla passione e alla competenza dei volontari e dello staff di entrambe le organizzazioni, si tiene un meraviglioso evento musicale, nell'ambito del quale centinaia di giovani musicisti si esibiscono dal vivo, dando il loro personale contributo alla costruzione di un mondo fondato sul rispetto dei diritti umani. E da 11 anni quell'evento - il festival musicale Voci per la Libertà che, nel 2013, per la seconda volta si svolge a Rosolina Mare sul Delta del Po - è la sede dell'assegnazione del Premio Amnesty Italia al miglior brano sui diritti umani composto da un solista o da un gruppo già affermati. Nella scorsa edizione sono stati premiati Fiorella Mannoia e Frankie Hi-Nrg. Quest'anno è la volta di Enzo Avitabile che, insieme a Francesco Guccini, ha raccontato in un splendida canzone bi-dialettale la storia di "Gerardo Nuvola 'e povere". Gerardo è un uomo che migra in cerca di una vita migliore per sé e per la propria famiglia. Il suo destino, però, è tragico, come quello di tante persone nel mondo, Italia compresa. Migranti che vengono fermati alle frontiere e rispediti con la forza al punto di partenza - incontro alla fame, alle persecuzioni, alle guerre (alimentate da armi che, invece, le frontiere sembrano attraversarle con estrema facilità). O migranti che riescono in qualche modo ad attraversarle, le frontiere, a entrare e a lavorare, ma che, essendo illegali, non hanno diritti: possono essere sfruttati impunemente perché se si rivolgono alle autorità sono loro i primi a rischiare la detenzione e l'espulsione. Per riuscire a parlare di queste e altre storie di violazione dei diritti umani, per farsi sentire da tanti, mobilitare l'opinione pubblica, trasformare l'indignazione in azione e contribuire a costruire, passo per passo, un mondo meno inumano, Amnesty ha bisogno di molto aiuto. La musica, tra le arti, è quella che meglio riesce a raggiungere un pubblico ampio e spiegare come è il mondo in cui viviamo e come potrebbe essere migliore. E da mezzo secolo, da quando Amnesty International era un'organizzazione piccola e sconosciuta, la musica fa la sua parte.

Amnesty ci conta ... e ringrazia.

Antonio Marchesi

Presidente Amnesty International Italia

TEAM

Associazione Culturale "Voci per la Libertà"

Via N. Paganini, 16 - 45010 Villadose (RO)

info@vociperlaliberta.it

www.vociperlaliberta.it

NumeroDiciassette - Speciale Festival

"VxL" Magazine di Voci per la Libertà

Luglio 2013

Anno 10 n°1

Registrato presso il Tribunale di Rovigo

N° 02/04 del 05.03.2004

• Direttore Responsabile
Mirian Pozzato

• Progetto e Direzione:
Michele Lionello
Elisa Orlandotti

• Realizzazione Grafica:
Giulia Florian

• Stampa:
Studio Creativo - Rovigo



Time4Life

CHI SALVA UNA VITA SALVA IL MONDO INTERO



Siria cede la speranza

UN AIUTO CONCRETO PER LA SIRIA

L'Associazione Time4Life è nata con l'obiettivo di raccogliere donazioni di denaro, cibo, medicinali, abiti e beni di prima necessità da destinare alle popolazioni colpite dalla guerra in Siria e, in particolare, alle categorie più deboli e bisognose, i bambini.

NEI CAMPI PROFUGHI

Gli aiuti vengono raccolti in Italia e distribuiti dai volontari dell'Associazione nei campi profughi allestiti in territorio siriano che, da due anni, è al centro dell'attenzione internazionale dopo lo scoppio della rivolta trasformata in una sanguinosa guerra civile.

VICINO A CHI SOFFRE

L'Associazione ha, inoltre, l'obiettivo di intraprendere le azioni necessarie a fornire un concreto aiuto a tutte le categorie di persone che, per ragioni indipendenti dalla loro volontà, si trovano in una situazione socio-economica svantaggiata. Per farlo, organizza attività di sensibilizzazione su tutto il territorio italiano: eventi, cene e manifestazioni di pubblico interesse.

SEGUI IN DIRETTA LA RACCOLTA E LA
SPEDIZIONE SULLA NOSTRA PAGINA
FACEBOOK  TIME 4 LIFE

CONTATTACI
time4lifeveneto@libero.it
www.time4life.it

ANTEPRIMAfestival

Voci per la libertà · Una canzone per Amnesty



Sabato 13 Luglio | VILLADOSE

SIRI Accende la speranza

Concerto a favore della popolazione siriana

in collaborazione con



chi salva una vita salva il mondo intero

VILLADOSE(RO) | Piazza Aldo Moro | dalle ore 19.00

[In caso di maltempo: Sala Europa, Piazza Aldo Moro]

PRHOME · BONEBREAKER GENTLEMEN
· ZANKO EL ARABE BLANCO · IL LORO
PRESIDENTE · JAPANESE BUT GOODIES

+ **PAOLO BENVIGNÙ**

+ Durante la serata sarà funzionante servizio BAR



INGRESSO LIBERO

Dal 1 al 13 luglio @ Municipio di Villadose

- Mostra fotografica "SIRI Accende la speranza"
- Raccolta di **MEDICINALI** e **ALIMENTI** per aiutare il popolo siriano:

- > **PRINCIPALI FARMACI RICHIESTI:** glucantime, antibiotici, antipiretici, antidolorifici, anti-diarroici, anticoagulanti, sciroppi per la tosse, vitamine, fermenti lattici, garze etc.
- > **ALIMENTI:** cibo in scatola in olio d'oliva, barrette iperproteiche, biscotti, legumi cotti sottovuoto, frutta secca, latte condensato, miele in busta di plastica etc.



www.vociperlaliberta.it | www.time4life.it

Da giovedì 18 luglio @ Rosolina Mare | Centro Congressi

"Adolescenza negata: La vita di giovani migranti in Grecia"

Mostra fotografica di Alessandro Penso.

Centinaia, o forse migliaia. Nascosti nelle aree industriali abbandonate che circondano il porto di Patrasso, nella vecchia stazione in disuso nel centro di Corinto, nei 'buchi urbani' che punteggiano il paesaggio di Atene ferita dalla crisi. Sono i viaggiatori della speranza, i migranti in arrivo dal Medio Oriente e dall'Asia centrale che tentano di raggiungere l'Europa attraverso la sua porta orientale, la Grecia, e qui restano bloccati, tra controlli di sicurezza sempre più aspri e un razzismo dilagante che spesso degenera in violenza neonazista. Alcuni sono spinti da motivi economici, scappati da aree povere e dimenticate in cerca di una vita più facile, di un lavoro, di qualche soldo da rimandare alle famiglie lasciate alle spalle. Per altri, il percorso è ancora più difficile: fuggiti da persecuzioni per motivi religiosi, etnici o di preferenza sessuale, in molti Paesi europei sarebbero accolti come rifugiati. Ma non qui, dove le regole sono tanto strette da far sì che oltre il 99,5% delle richieste di asilo sia rifiutato. Così, sono costretti a nascondersi, perché un'eventuale schedatura da parte della polizia greca significherebbe la fine del sogno di un'accoglienza sicura in Europa.



Giovedì 18 luglio ore 21.00 @ Rosolina Mare | Centro Congressi

Inaugurazione mostra fotografica alla presenza dell'autore Alessandro Penso e del presidente di Amnesty International Italia Antonio Marchesi.

A seguire proiezione del film di Andrea Segre: "IL SANGUE VERDE"

La voce dei braccianti africani che hanno manifestato a Rosarno contro lo sfruttamento e la discriminazione. 7 volti, 7 storie e un'unica dignità.

Gennaio 2010, Rosarno, Calabria. Le manifestazioni di rabbia degli immigrati mettono a nudo le condizioni di degrado e ingiustizia in cui vivono quotidianamente migliaia di braccianti africani, sfruttati da un'economia fortemente influenzata dal potere mafioso della 'Ndrangheta. Per un momento l'Italia si accorge di loro, ne ha paura, reagisce con violenza, e in poche ore Rosarno viene "sgomberata" e il problema "risolto". Ma i volti e le storie dei protagonisti degli scontri di Rosarno dicono che non è così. Scovarle e dare loro voce è oggi forse l'unica via per restituire al Paese la propria memoria: quella di quei giorni di violenza e quella del proprio recente quanto rimosso passato di miseria rurale. *"Il sangue verde"* è un film diretto da Andrea Segre, prodotto in Italia da ZaLab, coprodotto da Aeternam Films e Jole Film e patrocinato dalla Sezione italiana di Amnesty International.



“FARE VOLONTARIATO, per sé e per gli altri”



Sabato 20 luglio | ore 9.30 | BAGNO PRIMAVERA | ROSOLINA MARE (RO)*

Viviamo un'epoca in cui i giovani sono relegati in un limbo privo di prospettive. Gli spazi, le occasioni di realizzazione, di sperimentazione e di crescita sembrano inesorabilmente ridursi. Le Associazioni sono una palestra di partecipazione e di democrazia: si esercitano abilità, si ampliano reti relazionali e competenze specifiche al servizio della comunità. In genere, è facile accedervi e ricoprire ruoli di responsabilità. Possono offrire spazi per esprimere nuove potenzialità, proposte e progetti innovativi. Il volontariato non sostituisce il lavoro che rimane uno dei bisogni primari della persona. Sempre più spesso però, il volontariato e l'associazionismo sono luoghi dove è possibile acquisire competenze spendibili anche nella professione.

Perché fare volontariato oggi?

Cosa si apprende realmente nelle associazioni, vecchie e nuove? A quali condizioni? Come capitalizzare l'esperienza acquisita nel volontariato e spenderla nel mondo del lavoro e nella vita sociale?

*In caso di maltempo: Centro Congressi | Piazzale Europa

• PROGRAMMA •

ORE 9.30 Accoglienza

Giovanni Stefani, Presidente Associazione Voci per la Libertà

Remo Agnoletto, Presidente Centro di Servizio per il Volontariato di Rovigo

ORE 9.45 Il volontariato offre spazi alle competenze dei giovani?

Francesco Casoni, giornalista CSV Rovigo

ORE 10.00 Fare volontariato: cosa ci si guadagna? World Café con:

- Nicola Bertuccio, APE Associazione Architetti per Esigenza
- Annachiara Bux, Associazione Volontari Ospedalieri
- Elena Libanori, Associazione Portaverta
- Valeria Mantovani, Agesci Scout Gruppo Canda 1
- Sophie Samyn, De Patio, Bruges, Belgio
- Andrea Sivier, Associazione Orius
- Marina Puyol, Scout Madrid, Spagna
- Valeria Tomasi, Associazione Smile Africa

www.csvroviso.it



ON THE BEACH!

ORE 12.30 Pranzo con i volontari del campo internazionale di Legambiente

ORE 16.00 Torneo di beach volley, lezioni di vela, catamarano e windsurf per donne con l'Associazione "A Gonfie Vele"

ORE 18.00 Aperitivo letterario. Presentazione del libro "Tanto è lo stesso" di Paolo De Grandis e live con "Motel Siffredi"

ORE 21.00 Inizio concerti Voci per la Libertà. Ospiti "MARTA SUI TUBI". Ingresso libero.



Venerdì 19.07 SEMIFINALI CONCORSO

Albarella | Centro Sportivo

Michelangelo Giordano · Pop etnico · Milano

Il compositore e musicista calabrese scrive e racconta storie, emozioni, sogni e realtà con la sua chitarra, fedele compagna di viaggio. Frequenta il seminario di composizione presso il CET di Mogol e nel 2006 partecipa al Cornetto Free Music Festival, esibendosi all'Alcatraz di Milano davanti alle telecamere di All Music. Nel 2006 apre alcune tappe della tournée di Gatto Panceri e nel 2009, pubblica il singolo **Come quando fuori piove** (Steamroller/Halidon). Nel 2012 è ospite di Area Sanremo Tour, è tra i finalisti di Sanremosocial e partecipa all'omonimo programma di Raiuno condotto da Gianni Morandi.



Andrea Dodicianni · Cantautorale · Venezia

Andrea Dodicianni si avvicina al pianoforte a nove anni e solo più tardi al contrabbasso. Consegue il diploma al Conservatorio di Adria e inizia a produrre brani propri, mischiando testi impegnativi, sonorità intime e un'immagine ironica di se stesso. Nei set live sceglie di esibirsi con il batterista Antonio Zanellato per ottenere una sonorità inconsueta che prevede solo voce e percussioni. **Canzoni al buio**, le cui tracce sono realizzate in un unico e inalterato take, è il suo primo lavoro solista. **Saint Michel**, dedicato a Stefano Cucchi e Federico Aldrovandi, è il brano che presenta al festival "Voci per la libertà - Una canzone per Amnesty".



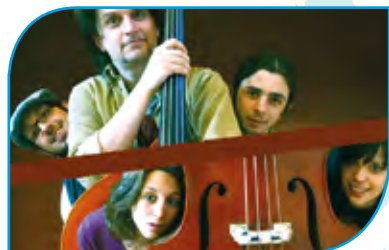
Durden and The Catering · Rock, indie, pop · Roma

Il cantautore romano Durden nel 2008 fonda "Durden and The Catering - DATC" con David Boriani alla voce e chitarra (oltre che testi e musica), Emiliano Martinello alle percussioni e Paolo Gerosimi al basso e, dal 2010, con Giuseppe Levanto al piano Rhodes. Nel 2011 pubblica il primo singolo autoprodotta, **Nel tuo immaginario**, e nel 2012 l'EP **Il nostro quadro** grazie al quale il gruppo raggiunge la prima posizione al Calvello Music Contest 2012 e le semifinali al Premio De Andrè. La band modifica la propria line up, inserendo Simone Massimi al basso e Roberto Pirami alla batteria.



Shapes of Sound · Smooth jazz · Rovigo

Shapes of sound è un quintetto composto da giovani musicisti professionisti: Zoe Pia al clarinetto, Camilla Ferrari alla voce, Roberto De Nittis al pianoforte, Alessandro Arcuri al contrabbasso e Mattia Pia alla batteria. Il progetto fonda le sue giovani radici sulla volontà di sfruttare sonorità e forme mutuata dalle tensioni armoniche del jazz e dagli elementi melodici della pop music, creando un lavoro del tutto originale. Alla ricerca musicale si accosta quella testuale, che predilige un italiano criptico in grado di scavalcare la narrazione e di cristallizzare parole in emozioni.





MARIO VENUTI

Siracusano di nascita, ma catanese di adozione, fin da bambino si appassiona alla musica, consumando i vinili dei Beatles e avvicinandosi a strumenti quali pianoforte, chitarra, sassofono e flauto traverso. A 17 anni risalgono le prime canzoni autografe, a 19, nel 1982, l'ingresso nei Denovo e a 21 la prima esperienza discografica con l'amico Carbone e i fratelli Madonia grazie all'Ep *Niente insetti su Wilma* (Suono Records, 1984).

È con *Così fan tutti* (Polygram, 1988) che i Denovo raggiungono il successo: il loro pop moderno che conosce contaminazioni britanniche, ma che mantiene in primo piano le caratteristiche della canzone italiana, li porta sul palco di Sanremo e li consacra grazie alla pubblicazione di brani quali *Ma che idea* e *Un fuoco*.

Nel 1994 la scelta solista con l'album *Un po' di febbre* per la Cyclope Records, nel quale è forte l'influenza della musica brasiliana, che, con samba e bossanova, diventa la nuova passione del nostro.

È però solo dal 1996 che Mario Venuti raggiunge il grande pubblico: la collaborazione con la concittadina Carmen Consoli gli dà modo di dare alle stampe hit come *Amore di plastica* e *Mai come ieri*, brano nel quale duetta con lei.

Seguono anni di intensi lavori come autore (Antonella Ruggiero, Raf, Syria, Mietta, Delta V, Patrizia Laquidara, Nicky Nicolai), come cantautore (7 gli album di inediti in studio dal 1994 ad oggi) e come ospite nei progetti musicali di amici (Cesare Basile, Joe Barbieri, La Crus).

Nel 2010 la sua prima esperienza nel mondo dei musical: è lui Pilato in *Jesus Christ Superstar* per la regia di Massimo Romeo Piparo, opera portata nei più importanti teatri italiani tra il settembre dello stesso anno e il febbraio 2011.

Dopo un anno in cui il nostro si esibisce principalmente in concerti solo chitarra o solo pianoforte, valorizzando l'aspetto intimo delle proprie composizioni, pubblica *L'ultimo romantico* (Musica & Suoni-Microclima/Sony Music, 2012), disco che, coniugando leggerezza e profondità in modo elegante e ricercato, si iscrive perfettamente nello stile del cantautore catanese e lo conferma uno dei più bravi Artisti del nostro Paese.

Rosolina Mare | Piazzale Europa

Leo Miglioranza · Canzone d'autore · Treviso

Cantautore dall'animo diviso fra il rock e la canzone d'autore "classica", vanta all'attivo: *Rapsodiva* (1997), con l'omonimo gruppo, *Di me e di voi* (2004), *'Ndemo xente* (2009) e *Il dono* (2013). Nella stagione 2009-2010 è ospite fisso della trasmissione *A marena coi Be-lumat* in onda su Antenna 3 la domenica pomeriggio. Già nel 2003 partecipa alla compilation *Mi no vao combatar*, quattordici canzoni contro la guerra (Arci Treviso) con il brano in dialetto trevigiano *Na coeomba bianca*, che a Voci per la Libertà rilegge attraverso suoni attuali, riproponendo il tema dell'infanzia violata dall'agghiacciante realtà delle armi.



Gàmesh · Elettro pop rock · Roma

Il gruppo, di recente formazione, nasce da un'amicizia ventennale. I quattro musicisti che compongono la band, Francesca Martinelli (voce), Giovanni Menarello (chitarra) Pietro Vicenzetti (basso) e Gianluca "Giangi" Milani (batteria), sono diversissimi tra loro per vita, esperienze e stili, ma riescono a dare vita ad un progetto nel quale si riconoscono tutti, fondendo elettronica e acustica, tradizione e sperimentazione, ritmi incalzanti ed emozionanti viaggi introspettivi. Il loro rock ha una forte matrice anglosassone; qui presentano *Stop it* sul grande potere delle persone che scelgono di ribellarsi.



Frida Neri · Cantautorato · Pesaro Urbino

Frida Neri fin da bambina si appassiona della musica e trova verso i quattordici anni la propria dimensione imbracciando la chitarra. Dopo la gavetta in diverse formazioni, continua l'attività dal vivo fino a raggiungere ottime posizioni, se non addirittura i punti più alti del podio, in concorsi quali *Premio Augusto Daolio, Pigno - cantautori in vigna e La canzone del sole - Città di Silvi*. Nel 2012 presenta l'Ep *Frida Neri*, ma ciò che l'assorbe realmente negli ultimi anni sono il teatro canzone e gli spettacoli musicali tra i quali *Il fantasma dell'opera* di Rupert Julian, musicato dal vivo da Magnelli, Marocco e Zamboni.



Syncage · Progressive rock · Vicenza

I Syncage sono una band di recente formazione composta da Matteo Nicolin a voce, chitarre, programmazione e tastiere, Daniele Tarabini al basso, cori e flauti, Matteo Graziani a tastiere, violino e chitarre e Riccardo Nicolin a batteria, percussioni e cori. Nella loro musica le sonorità rock incontrano acerbe sfumature elettroniche, ricercando nuove vie artistiche. A Voci per la Libertà presentano *The Call Of The Lords*, canzone in inglese che racconta pensieri e sentimenti dei giovani chiamati alla guerra, strappati dai potenti ai loro affetti e alla loro vita per andare ad uccidere.



Sabato 20.07

Rosolina Mare



MARTA SUI TUBI

Fin dai primi passi, inizialmente a Marsala, poi tra Bologna e Milano, il duo si è imposto nella scena musicale per la soluzione originale e personale del proprio folk rock cantautorale.

Alla chitarra di Carmelo Pipitone e alla voce di Giovanni Gulino si aggiunge presto la batteria di Ivan Paolini, caratterizzata da ritmiche incalzanti in grado di sottolineare in modo pressante i testi corroboranti e geniali e in grado di definire con precisione gli accordi acustici, ma graffianti ed incisivi della band.

I tre scelgono da sempre collaboratori capaci di aiutarli ad evolvere il suono delle loro produzioni e di stimolarli ad osare nelle sperimentazioni: Fabio Magistrali, Paolo Benvegnù, Enrico Gabelli e Paolo Pischredda sono tra coloro che lasciano segni in album quali *Muscoli e dei* (Eclectic Circus, 2003), *Sushi & Coca* (Tamburi Usati/Venus, 2008), *Carne con gli occhi* (Tamburi Usati/Venus, 2011) e *Cinque, la luna e le spine* (BMG/Tamburi Usati/Universal, 2013).

Nel loro percorso, che li ha portati all'attuale formazione a cinque con l'arrivo di Mattia Boschi (violoncello e basso) e di Paolo Pischredda (tastiere e violino), i Marta sui tubi collezionano presenze in trasmissioni televisive come musicisti e attori (*Romanzo Criminale*), suonano sui palchi più importanti nostro Paese (1 maggio a Roma, Sanremo, Italia Wave e MITO SettembreMusica) e si mettono in gioco lavorando con i miti della canzone italiana (Bobby Solo, Enrico Ruggeri, Lucio Dalla).

Non mancano nel curriculum esperienze sui generis come il suonare con temperature sottozero in Val Senales in un igloo a 3200 metri, usando strumenti scolpiti nel ghiaccio, o il partecipare come protagonisti nello spettacolo "Arte sui Tubi", la cui prima messa in scena ha avuto luogo alla Fondazione Pomodoro di Milano.

Live band super rodata, approda in questa XVI edizione al palco di Amnesty International Italia per un concerto ricco di energia rock ed intelligente.

FINALE CONCORSO

CON I MIGLIORI 5 ARTISTI

Domenica 21.07

Rosolina Mare



CONSEGNA DEL PREMIO AMNESTY ITALIA

Nel 2003 è stato istituito il PREMIO AMNESTY ITALIA (P.A.I.). Quest'ultimo ha reso il festival protagonista delle cronache italiane e ha permesso di diffondere con maggiore enfasi i diritti umani. Il P.A.I. nasce dalla volontà della Sezione Italiana di Amnesty International e dell'associazione "Voci per la Libertà" con lo scopo di coinvolgere artisti già affermati a livello nazionale che abbiano pubblicato una canzone il cui testo sensibilizzi le persone rispetto alla difesa dei diritti umani.



Daniele Silvestri 2003



Ivano Fossati 2004



Modena City Ramblers 2005



Paola Turci 2006



Samuele Bersani 2007



Subsonica 2008



Vinicio Capossela 2009



Carmen Consoli 2010



Simone Cristicchi 2011



Mannoia - Frankie 2012



PREMIO AMNESTY ITALIA

INCONTRO PUBBLICO PREMIO AMNESTY ITALIA

Centro Congressi | Piazzale Europa | DOM.21/07 | ore 18.30

ENZO AVITABILE e FRANCESCO GUCCINI Vincitori Premio Amnesty Italia

ANTONIO MARCHESI Presidente Amnesty International Italia

"Gerardo Nuvola 'e povere" di Enzo Avitabile e Francesco Guccini, è il brano vincitore dell'undicesima edizione del Premio Amnesty Italia, indetto nel 2003 dalla Sezione Italiana di Amnesty International e dall'Associazione culturale Voci per la Libertà per premiare il migliore brano sui diritti umani pubblicato nel corso dell'anno precedente.

Domenica 21.07

Rosolina Mare



"Ho voluto raccontare la storia di Gerardo, un ragazzo di Maddaloni, che lascia la sua terra, la sua casa, la sua famiglia per trovare inaspettatamente e prematuramente la sua fine sul lavoro. Morti bianche? Sì, anche, ma è la storia di tutti i fuori di vista di ogni punto a svantaggio del mondo, che pur credendo nei sogni e nelle probabilità, devono fare i conti con i soprusi, le ingiustizie e le discriminazioni, di cui ogni giorno la storia del mondo ne è testimone da sempre. Un requiem a tutti i 'nessuno' che in questo loro passaggio da uomo non hanno nome e volto: nuvole di polvere." **Enzo Avitabile**

"La storia l'ha ideata e proposta Enzo: è quella di un uomo del sud costretto a lasciare la propria casa per un lavoro al nord, in un mondo estraneo e lontano dalla propria terra. Io mi sono immedesimato in un cosciente del protagonista: il mio personaggio sapeva per certo che Gerardo era una brava persona e un valido lavoratore. Ho riflettuto su quali potessero essere i pensieri di colui che assiste alle difficoltà e al destino davvero duro di un altro uomo e, sentendo le sue traversie così vicina, ho scelto di interpretarli in modenese, la mia lingua." **Francesco Guccini**

"In questo brano biddialezzale c'è la difficoltà della migrazione, del ripartire da zero, lasciando a casa lingua, memoria, affetti, radici. Ripartire è un paradigma dell'esperienza che conduce a una esplorazione di nuovi luoghi ma anche di nuovi paesaggi interiori e non è mai indolore. Nel caso di Gerardo Nuvola di polvere, quest'esplorazione si chiude con la morte sul lavoro, di lavoro. Una fine non inconsueta, purtroppo." **Antonio Marchesi**, presidente di Amnesty International Italia.

"Gerardo Nuvola 'e povere'" di Enzo Avitabile e Francesco Guccini

dall'album Black tarantella · Versione italiana dal libretto del disco

Gerardo faceva il muratore
viveva a Modena ma era terrone
La sera quando finiva di lavorare
trasmetteva a Radio Popolare.
Anarchia sarà solo un'utopia
Proudhon, Bakunin e Malatesta,
il subcomandante, il capitale,
Marx, il lavoro, la giustizia sociale.

C'erano una volta i comunisti,
e i sindacati facevano il resto;
oggi è un'alleanza a tradimento
una politica che non porta a niente
Progetti di miliardi inesistenti
tasse sopra a tasse sulle spalle
della povera gente
mistificazione e contraddizione
l'urna pronta per la cremazione

Ero venuto per lavorare
non ero venuto per morire,
quattro figli e una moglie a carico
una cassa di zinco per ritornare.

Ero venuto per iniziare
non ero venuto per finire

a Maddaloni in vitam aeternam
requiescat in pace amen.

Sì, lo conoscevo, quello che voi
dite e mi sembrava uno a posto,
buono,
si chiamava, mi sembra,
Gerardo. Credo che fosse un
muratore.
Io ero solo il suo fruttivendolo,
ma ero amico con quel terrone
perché non era un poco di
buono, ma una persona con un
gran cuore.

Gerardo faceva il muratore
viveva a Modena ma era terrone
La sera quando finiva di lavorare
trasmetteva a Radio Popolare.
Ma senza alcuna protezione
caduto sul lavoro
morte bianca prematura
sotto una nuvola di polvere.

Ero venuto per lavorare
non ero venuto per morire,

quattro figli e una moglie a carico
una cassa di zinco per ritornare.

Ero venuto per iniziare
non ero venuto per finire
a Maddaloni in vitam aeternam
requiescat in pace amen.

Non è mica facile lasciare la casa
per trovare quassù da lavorare
lasciare il dialetto, lasciare la vita
e venire fino a qui fra della gente
estranea senza capire il loro
parlare
Trovare lavoro o trovare la morte?
Tutta la storia è già finita.

Sono venuto per lavorare
non sono venuto per morire,
quattro figli e una moglie a
carico
una cassa di zinco per ritornare.
Sono venuto per iniziare
non sono venuto per finire
a Maddaloni in vitam aeternam

requiescat in pace amen.

Non è mica facile lasciare la casa
per trovare quassù da lavorare
lasciare il paese, i figli, la moglie,
lasciare il dialetto, lasciare la vita
e venire fino a qui fra della gente
estranea senza capire il loro
parlare
Trovare lavoro o trovare la morte?
Tutta la storia è già finita.



IL POLESINE E IL PARCO DEL DELTA DEL PO

Terra di paesaggi sognanti, la provincia di Rovigo - il Polesine - è tutta da scoprire: un territorio dove, ad una natura sorprendente, si unisce una ricchezza culturale che si propone all'ospite nelle città, nei borghi, nei musei, ma anche nelle tradizioni, nella gastronomia, nel calore della gente che vi abita. È il luogo ideale dove trascorrere una vacanza o una gita in tranquillità: lo scorrere dei fiumi, le strade arginali panoramiche che si innalzano sopra la campagna e il Delta del Po, suggeriscono immediatamente quale sia il modo migliore per muoversi in questo territorio - con lentezza.
www.polesineterratraduefiumi.it | www.parcodeltaipo.it

ROSOLINA E SUOI LIDI: ROSOLINA MARE E ALBARELLA

Rosolina con Rosolina Mare e Albarella è la perla del Parco del Delta del Po, 10 km di litorale circondato dall'acqua delle valli e del mare Adriatico, in gran parte coperto da una fitta e rigogliosa pineta. L'acqua del suo mare invita a lunghi e piacevoli bagni, mentre la spiaggia, famosa per la sua ampiezza, è un'immensa distesa di sabbia finissima e dorata, straordinariamente pulita (premiata nel 2012 con 3 vele da parte di Legambiente e Touring club su Guida Blu). La località è dotata di numerose strutture ricettive e attività commerciali che soddisfano le varie esigenze del turista, come alberghi, campeggi, villaggi turistici, appartamenti, complessi di piscine, campi da tennis, attracco turistico, negozi e ristoranti di ogni tipo.
www.rosolinamarelido.it | www.albarella.it



Dal 15 al 28 Luglio @ Rosolina Mare

Campo internazionale di Legambiente

Legambiente basa la propria attività su un rigoroso approccio scientifico e un costante lavoro di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini che ha garantito il profondo radicamento di Legambiente nella società fino a farne l'organizzazione ambientalista con la diffusione più capillare sul territorio. Ma Legambiente è prima di tutto un'associazione senza scopo di lucro che pone la sua attenzione alla solidarietà, al volontariato e al benessere collettivo. **È da questi presupposti che nasce la collaborazione con Voci per la Libertà, di cui Legambiente condivide i valori e il progetto.**

Dal 15 al 28 luglio infatti, per supportare il Festival, Legambiente sarà presente a Rosolina con un campo di volontariato internazionale nell'ambito del quale un gruppo di giovani volontari, provenienti da svariati paesi europei ed extraeuropei, contribuiranno alla promozione della tre-giorni e alla sostenibilità ambientale del festival. A ciò si aggiungeranno attività di recupero e ripristino ambientale di zone verdi del comune di Rosolina e un monitoraggio della percezione della qualità ambientale della località balneare, lavoro, quest'ultimo, che fungerà da base alla collaborazione tra Legambiente, Voci per la Libertà e Enti Locali che si andrà strutturando nei prossimi anni.

Per informazioni: **Legambiente Veneto**

Corso del Popolo 276 - 45100 Rovigo | Tel: 0425 27520 - Fax: 0425 28072
veneto@legambienteveneto.it | www.legambienteveneto.it



LEGAMBIENTE



Voci per la Libertà IN TOUR

Live



venerdì
30 Agosto
ore 21.30

Corso Mazzini
Adria

~PHROME

~GIORGIO BARBAROTTA

Dalle ore 21.00 · lungo Corso Mazzini:
expò del volontariato con le bancarelle delle associazioni

Serata organizzata all'interno della
XIX° edizione della Festa del Volontariato di Adria,
organizzata dalla Consulta del Volontariato in collaborazione con Csv di Rovigo, Pro
Loco di Adria e Adria Shopping.

La Festa del Volontariato è un'occasione per il volontariato di mettersi in mostra,
divulgando importanti messaggi di solidarietà e raccontando il grande lavoro che
svolgono quotidianamente per il territorio e la società.



Tutti gli eventi sono ad **INGRESSO LIBERO**
e si terranno anche in caso di maltempo.

Per informazioni su festival, programma:
www.vociperlaliberta.it • info@vociperlaliberta.it
335.7291745 • 339.6322874

Per Informazioni turistiche:
www.rosolinamarelido.it • iat.rosolina@provincia.rovigo.it
0426.326020 • 0426.68012

Seguici su Facebook e Twitter!



• Una iniziativa di:



• Main sponsor:



• Con il supporto di:



• Media Partner:

